



COMUNE DI MODENA

N. 714/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 10/12/2019

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 13:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 714

LINEE DI INDIRIZZO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- che la Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche” prevede che le amministrazioni si attivino per adottare misure organizzative in modo da arrivare nel tempo a consentire ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- che la risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale, in particolare, “sostiene il <<lavoro agile>>: un approccio all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione, che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi...”;
- che la legge 22 maggio 2017, n. 81, al capo II "Lavoro Agile", allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuove il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato e all'art. 18, comma 3, precisa che le disposizioni del citato capo II si applicano - in quanto compatibili - anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- che la direttiva n. 3/2017 del 1° giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – invita le Amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ad adottare misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e a sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart working;

Richiamato altresì:

- l'art. 6, comma 2 del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 che prevede che un nuovo Organismo Paritetico per l’Innovazione sia la sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte su progetti di organizzazione e innovazione anche con riferimento al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- la dichiarazione congiunta n. 2 al medesimo CCNL con la quale le parti auspicano la più ampia diffusione e applicazione dell’istituto del lavoro agile;
- quanto stabilito nell'accordo sul contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Modena giuridico 2019-2020, sottoscritto dalle parti (verbale 2/2019) e approvato con deliberazione della giunta comunale n. 260 del 07/05/2019 ed in particolare la previsione dell'adozione di linee d'indirizzo per l'avvio di gradualità percorsi di sviluppo della nuova modalità lavorativa denominata “Lavoro Agile”;

Dato atto della necessità di approvare le “Linee di indirizzo per la redazione del Progetto biennale 2019 – 2020 in materia di Lavoro Agile” in cui si indicano i principi generali per attivare la sperimentazione del lavoro agile;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Vista la delega della Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali, dott.ssa Lorena Leonardi, prot. 323870/2019, nei confronti della dott.ssa Susetta Sola, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale e Bilancio.

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale e Bilancio, dott.ssa Susetta Sola, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt.. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL

Acquisito il visto di congruità del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari istituzionali, dott.ssa Lorena Leonardi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente"

Visto che la Responsabile di cui sopra attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt.. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono qui trascritte, le “Linee di indirizzo per la redazione del Progetto biennale 2019 – 2020 in materia di Lavoro Agile” allegate alla presente deliberazione (Allegato A) e che ne costituisce perciò parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il suddetto allegato all'Organismo Paritetico per l'Innovazione al fine di dare applicazione a quanto previsto al comma 3 del punto 12) del contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Modena giuridico 2019-2020;
- di dare mandato al Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali di presidiare l'avvio della sperimentazione del lavoro agile collaborando con tutti i soggetti interessati dalla sperimentazione stessa senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

Linee di indirizzo per la redazione del Progetto biennale 2019 – 2020 in materia di lavoro agile

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Il Comune di Modena - nell'ambito dei principi generali dettati dalle leggi che disciplinano l'ordinamento del personale - intende promuovere lo sviluppo di nuove forme di lavoro che offrano vantaggi all'organizzazione del lavoro e ai/alle dipendenti in un'ottica di conciliazione tra vita privata e professionale, nonché di benessere organizzativo, con l'obiettivo primario del miglioramento continuo dei servizi offerti ai cittadini.

Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro superando il concetto di presenza fisica in ufficio.

Il presente documento programmatico ha quindi lo scopo di introdurre la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, al fine di conseguire i seguenti benefici:

- conciliazione tempi vita/lavoro con conseguente aumento della motivazione e della prestazione;
- creazione di soluzioni innovative;
- aumento del benessere organizzativo e miglioramento delle condizioni ambientali;
- aumento della flessibilità.

Nell'ambito di tale sperimentazione, il Comune - nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica - prevede di introdurre misure organizzative di lavoro flessibile in un'ottica di smart working, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente da regolamentare attraverso il seguente percorso:

Analisi del contesto

Procedere alla descrizione delle caratteristiche della struttura organizzativa, delle attività svolte, degli orari di lavoro e delle risorse umane assegnate.

Obiettivi e caratteristiche del progetto di lavoro agile

Individuare le attività che meglio si adattano allo svolgimento anche in modalità "agile". Definire gli obiettivi nonché le politiche di conciliazione che si intendono raggiungere (di norma annuali nell'ottica di raggiungimento dell'obiettivo imposto dalle leggi).

Identificazione delle modalità di realizzazione della sperimentazione

Procedere ad individuare:

- il contingente numerico (la sperimentazione deve coinvolgere almeno il 10% del personale dell'Ente);
- la fruibilità del progetto (deve essere rivolto a dipendenti a tempo pieno indeterminato e determinato con contratto superiore ai sei mesi);
- la durata della sperimentazione (preferibilmente semestrale);
- l'articolazione del lavoro agile (deve prevedere 1 giorno o 2 mezze giornate/pomeriggi alla settimana);
- le attrezzature informatiche saranno fornite dall'amministrazione, la connessione Internet è a carico del dipendente;

- le fasce di contattabilità dei dipendenti da parte dell'amministrazione;
- la richiesta del dipendente di partecipazione alla sperimentazione con proposta delle attività da svolgere in modalità agile;
- i criteri di accettazione delle richieste e contenuti specifici del contratto individuale di lavoro agile;
- i criteri selettivi in caso di richieste superiori alle disponibilità dei posti;
- la sicurezza sul lavoro.

Tipologie di attività escluse dalla sperimentazione

E' consentita la sperimentazione a tutti i lavoratori a tempo pieno indeterminato e determinato con contratto superiore ai sei mesi che non hanno rapporti abituali con il pubblico o che non hanno la responsabilità di Posizione Organizzativa e che possono svolgere l'attività lavorativa in modalità digitale.

Pertanto sono escluse dalla sperimentazione le attività svolte dai lavoratori appartenenti ai profili dell'area della vigilanza, dell'area educativo/scolastica, dell'area dei servizi alla persona e gli operatori assegnati a sportelli, uffici o servizi nei giorni di ricevimento del pubblico.

Inoltre, potranno essere escluse anche eventuali altre attività individuate dai dirigenti come non compatibili con la sperimentazione lavoro agile.

Monitoraggio e valutazione

Trattandosi di sperimentazione dovrà essere predisposta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso un sistema che consenta la misurazione dei risultati raggiunti da parte del diretto responsabile.

Partecipazione sindacale

Le presenti linee di indirizzo saranno trasmesse all'Organismo Paritetico per l'Innovazione per la formulazione del relativo progetto attuativo e il conseguente avvio del confronto sindacale secondo quanto previsto dal comma 3, punto 12) del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Modena giuridico 2019-2020, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 260 del 07/05/2019.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4046/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 06/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(SOLA SUSETTA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI**

**OGGETTO: DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL
LAVORO AGILE**

Si attesta che la presente proposta di deliberazione n. \$
{documentRoot.parere.NUMERO_PROPOSTA}/\$ {documentRoot.parere.ANNO_PROPOSTA},
non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio
dell'ente, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, T.U.
Ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012.

Modena li, 29/11/2019

Sottoscritto dal firmatario della proposta
SOLA SUSETTA



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 4046/2019.

Modena li, 06/12/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(LEONARDI LORENA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4046/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 09/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

NON si esprime il parere in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4046/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTO.

Modena li, 09/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 714 del 10/12/2019

OGGETTO : LINEE DI INDIRIZZO SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 12/12/2019 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 23/12/2019

Modena li, 07/01/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**